

Il Collegio dei Docenti,

ferma restando la Libertà di insegnamento sancita dalla Costituzione Italiana, allo scopo di assicurare il mantenimento di un dialogo – sia pure a distanza - tra i Docenti e gli Studenti, nonché di garantire il loro diritto allo studio, in questa particolare situazione di emergenza, delibera i seguenti **criteri**:

- i docenti individualmente, in relazione alla specifica disciplina insegnata, alle necessità formative della classe nonché alle proprie competenze e alle strumentazioni tecnologiche in dotazione, adottano le modalità di DAD ritenute più efficaci. Tra queste, anche in maniera alternativa e a mero titolo di esempio, si citano:
 - la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e/o l'impiego del registro elettronico di classe nelle sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente, in maniera sincrona e/o asincrona con il docente, a livello individuale e/o di classe
 - il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo, contatto a mezzo mail ecc.; l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali;
- i docenti annotano sul registro elettronico le attività svolte e i compiti assegnati;
- se attivate classi virtuali (Classroom, WeSchool,..) in alcune discipline, le modalità di utilizzo di tali piattaforme verranno concordate all'interno di ogni CdC, il riferimento comune rimane il Planning del registro elettronico e l'orario settimanale delle lezioni; non devono essere previste più attività sincrone contemporanee per una stessa classe;
- gli studenti sono tenuti a seguire le attività a distanza proposte dai Docenti; lo studente impossibilitato a presenziare ad una o più attività sincrone, si impegna pertanto ad avvertire il docente di riferimento fornendo la motivazione; le assenze alle attività sincrone saranno riportate come nota in RE (visibile solo allo studente interessato);
- le videolezioni saranno consentite esclusivamente a coloro che fanno parte della classe e che utilizzano l'indirizzo di posta istituzionale (@primolevibollate.it); è fatto divieto di diffondere registrazioni audio e video delle videolezioni senza permesso del docente per non incorrere in sanzioni o conseguenze di legge;
- le singole videolezioni non potranno durare più di 45 ` e non si possono assegnare più a 15 videolezioni a settimana;
- eventuali verifiche devono essere programmate; nella loro valutazione saranno presi in considerazione i seguenti indicatori:
 1. la presenza attiva e partecipata ai momenti collettivi (lezioni in chat, in videochiamata o altro);
 2. la puntualità nella consegna di compiti, esercizi o elaborati richiesti dal docente;
 3. l'esito di test/presentazioni scritte o orali proposte dal docenteGli esiti delle verifiche si inseriscono in RE alla data nella quale sono state svolte con la dicitura "compiti/prove svolti/e a casa e/o durante le attività di videolezione";
- i docenti di sostegno si attivano con modalità differenti a seconda dei diversi profili di funzionamento degli studenti con disabilità; sono tenuti a confrontarsi frequentemente con il loro coordinatore prof. Sudano e con i coordinatori di classe;
- i docenti di madrelingua svolgono le attività di conversazione o attivano altre forme didattiche in accordo con il docente di lingua;
- i docenti di potenziamento potranno svolgere lezioni in compresenza e/o sportelli individuali/di gruppo in orario pomeridiano, tenendo conto del monte ore complessivo del loro incarico;
- i coordinatori potranno confrontarsi, tramite mail istituzionale, con la prof.ssa Marcolini per problemi con gli studenti DSA e con la prof.ssa Assom per gli studenti BES.